

Con la moda anche arte e spettacoli per la rivincita milanese di settembre

LAURA ASNAGHI

«A SETTEMBRE, Milano torna ad essere la capitale mondiale della moda. Finalmente facciamo sistema e sosteniamo con forza un comparto che dà lavoro a un milione di persone». Ieri il sindaco Letizia Moratti ha tenuto a battesimo il nuovo format del calendario delle sfilate, sette giorni, dal 22 al 28 settembre, con tutte le passerelle dei big. Ma mettendo insieme anche le manifestazioni del tessile, degli accessori e della pelle, si arriva a tre settimane di iniziative legate alla moda, con appuntamenti che spaziano dall'arte al design, dalla cultura alla musica. I più prestigiosi? Bolle alla Scala, 5 giornate di fashion-design, la festa conclusiva di Mito-Settembre Musica, 15 grandi chef al parco Sempione e persino una festa eco-sostenibile al termovalorizzatore di Rho-Silla. La regia della presentazione del nuovo



Attorno alle passerelle per tre settimane Milano sarà la più grande vetrina del made in Italy da mostrare al mondo

calendario è stata curata da Mario Boselli, il presidente della Camera della moda. Ma il Comune per dimostrare di voler tenere alta la bandiera del "made in Italy", ha offerto una location speciale a Roberto Cavalli che compie 40 anni di carriera. Si tratta dell'Arco della Pace, uno spazio molto scenografico dove la passerella potrà essere protetta solo da un tendone trasparente, rimanendo così visibile anche dall'esterno. Il Comune dà una mano a Cavalli a caccia di uno spazio monumentale e di grande effetto per la sua

IL RILANCIO

A presentare la settimana Diego Della Valle, il segretario della Camera di commercio Chevallard e l'assessore Terzi

sfilata-evento, ma, come ricorda Giovanni Terzi, l'assessore alle Attività produttive, «Palazzo Marino non dimentica di lanciare un appello a favore del marchio "Elena Mirò". La griffe che veste le donne "rotondette" è stata esclusa dal calendario ufficiale della moda e visto che il Comune di Milano è stato uno dei primi a impegnarsi nella lotta all'anoressia, ora si rende disponibile per una iniziativa da fare insieme».

Ieri, Milano ha celebrato il nuovo calendario della moda (anche se ancora incompleto perché 70 sfilate, 20 non hanno ancora una location definitiva) alla presenza del sindaco Moratti, di Boselli, Terzi, Andrea Chevallard, il segretario generale della Camera di Commercio e Diego della Valle, il patron della Tod's che è stato il primo, a febbraio, ad

accusare il "made in Italy" di piegare troppo la testa. «Oggi Milano ha risposto al meglio — ha detto Della Valle — in questo momento, in cui molti vogliono andare a produrre all'estero, dobbiamo fare vedere che la vera spina dorsale del paese è qui». E a proposito di Anna Wintour che a febbraio aveva imposto di ridurre la moda a soli tre giorni, ha detto: «È mia amica da vent'anni. L'ho incontrata di recente, ha voglia di tornare a Milano, di dare una mano ai giovani. Non avevo dubbi sul suo attaccamento all'Italia».

Mettere a punto il calendario delle sfilate che segna una svolta nella storia della moda, non è stato facile. «Dicimolo, è stato un vero delirio — ammette Mario Boselli — abbiamo fatto tutto in tre mesi ma alla fine ce l'abbiamo fatta». Il quartier generale delle

Le novità

LE DATE E GLI EVENTI

La settimana della moda va dal 22 al 28 settembre vedrà in scena la bellezza di 76 sfilate, ma anche rassegne di accessori e produzioni tessili

L'OMAGGIO A CAVALLI

Lo stilista festeggerà i 40 anni di carriera con una sfilata all'Arco della Pace, uno scenario unico e spettacolare per sottolineare l'evento

NON SOLO PASSERELLE

In programma grandi eventi tra i quali le esibizioni di Roberto Bolle alla Scala, grandi chef al Parco Sempione e una ecofesta a Silla 2

sfilate, ovvero il "fashion hub", sarà il Palazzo dei Giureconsulti (messo a disposizione dalla Camera di commercio) e le passerelle saranno ospitate alla Loggia dei mercanti, a Palazzo Clerici e al Circolo filologico. Tutte sedi unite da linee tratteggiate sull'asfalto, così il popolo della moda eviterà di perdersi in centro. E chi non vorrà muoversi a piedi, potrà usufruire delle tremila tessere del bike-sharing in distribuzione dalla Camera della moda. A piedi, in bici o in limousine (mezzo privilegiato dal popolo delle sfilate) la moda decollerà a settembre, sostenuta da un pacchetto di iniziative, denominato "Milano fashion city", creato dalla Camera di Commercio, con offerte speciali sui voli, gli alberghi e accoglienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre settimane di grandi eventi
per mettere Milano in vetrina

Anche arte e spettacoli insieme alla moda per la rivincita di settembre

SERVIZIO
A PAGINA VI

